

Aperti al mondo!



ISTITUTO COMPRENSIVO "SANDRO PERTINI 2"
Via Torricelli 35- 42122 REGGIO EMILIA - Tel. 0522585778 fax 0522/439836
COD. MECC. REIC84900V – cod.fisc. 91160840350 – ccp 001007831405
E_MAIL REIC84900V@ISTRUZIONE.IT – P.E.C. REIC84900V@PEC.ISTRUZIONE.IT

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Oggetto: Attuazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica previsti nel Piano per l'Inclusione inserito nel PTOF – a.s. 2025/26

Nel corso dell'anno scolastico 2025/26, l'Istituzione scolastica ha dato concreta attuazione agli obiettivi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica programmati nel Piano per l'Inclusione, inserito nel PTOF, attraverso una serie articolata di azioni organizzative, didattiche, formative e progettuali finalizzate a garantire il pieno diritto all'apprendimento, alla partecipazione e al successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali.

1. Formazione e aggiornamento del personale docente

I docenti hanno partecipato, anche in maniera autonoma e volontaria, a percorsi di formazione e aggiornamento riguardanti le tematiche dell'inclusione, della didattica personalizzata, della gestione delle classi eterogenee, dei disturbi del neurosviluppo e delle metodologie innovative per favorire la partecipazione attiva degli studenti. Tali attività hanno contribuito ad accrescere le competenze professionali del personale e a migliorare la qualità degli interventi educativi e didattici.

2. Attuazione dei Gruppi di Lavoro Operativi (G.L.O.)

Per tutti gli alunni destinatari di Piano Educativo Individualizzato sono stati regolarmente convocati e svolti almeno due incontri del Gruppo di Lavoro Operativo nel corso dell'anno scolastico, in conformità alla normativa vigente. Gli incontri hanno consentito il monitoraggio dei percorsi individualizzati, la verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati e l'eventuale ridefinizione delle strategie educative e didattiche.

La Dirigente Scolastica ha partecipato direttamente ai G.L.O. che presentavano particolari criticità, carattere di urgenza o necessitavano di specifiche azioni di coordinamento istituzionale, garantendo un costante supporto ai processi decisionali e organizzativi.

3. Collaborazione con i servizi socio-sanitari e con le figure specialistiche

Nel corso dell'anno sono stati mantenuti rapporti costanti e proficui con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL di riferimento, al fine di assicurare un efficace raccordo tra interventi scolastici e percorsi terapeutico-riabilitativi.

Parallelamente, la scuola ha favorito il dialogo e il confronto con gli specialisti privatamente consultati dalle famiglie (psicologi, terapisti e altre figure professionali), nel rispetto della normativa vigente e della tutela della privacy, al fine di garantire una maggiore coerenza e continuità degli interventi educativi.

4. Collaborazione con le famiglie

Particolare attenzione è stata dedicata al coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri periodici, colloqui individuali e momenti di confronto dedicati alla condivisione dei percorsi educativi e didattici degli alunni. Tale collaborazione ha rappresentato un elemento fondamentale per la

costruzione di un'efficace alleanza educativa e per il monitoraggio continuo delle situazioni di maggiore fragilità.

5. Coordinamento con gli educatori e le figure di supporto

Sono stati realizzati momenti strutturati di confronto e verifica con gli educatori professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica. In particolare, sono stati effettuati bilanci iniziali e finali finalizzati alla definizione degli obiettivi di intervento, alla verifica dei risultati raggiunti e alla programmazione delle azioni successive, favorendo una gestione integrata dei percorsi di inclusione.

6. Attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)

Al termine dell'anno scolastico si è riunito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione per l'analisi delle attività svolte, la valutazione del livello di inclusività dell'istituto e la formulazione di proposte di miglioramento da inserire nella programmazione dell'anno successivo. Il lavoro del G.L.I. ha consentito di consolidare la dimensione collegiale della progettazione inclusiva e di aggiornare il Piano per l'Inclusione sulla base dei bisogni rilevati.

7. Progetti e iniziative per l'inclusione

L'istituto ha promosso e realizzato numerose attività progettuali finalizzate al contrasto delle fragilità educative e sociali, all'inclusione e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.

Tra queste si segnalano:

“Settimana delle Competenze” nella scuola secondaria di primo grado, esperienza laboratoriale e orientativa che ha favorito la partecipazione attiva degli studenti, la valorizzazione delle competenze individuali e il rafforzamento del legame tra scuola e territorio;

Progetto “L'Angolo che Brilla” e Progetto “Doposcuola”, realizzati nell'ambito dei finanziamenti PN, che hanno offerto opportunità educative aggiuntive e interventi di supporto agli alunni in situazione di fragilità;

Partecipazione al progetto sviluppato in collaborazione con INDIRE e Save the Children, finalizzato al recupero delle fragilità socio-economiche e scolastiche degli studenti e alla prevenzione della dispersione scolastica;

Progetto FAMI nella scuola primaria, volto all'alfabetizzazione e all'inclusione degli alunni di origine straniera attraverso percorsi specifici di apprendimento della lingua italiana e di integrazione scolastica;

Progetto di Musicoterapia, finalizzato allo sviluppo delle competenze relazionali, comunicative ed emotive degli alunni attraverso metodologie espressive e inclusive.

8. Valutazione complessiva delle azioni realizzate

Le azioni programmate nel Piano per l'Inclusione hanno trovato concreta realizzazione nel corso dell'anno scolastico attraverso un approccio sistemico basato sulla collaborazione tra scuola, famiglie, servizi territoriali e figure professionali coinvolte. L'insieme degli interventi attuati ha contribuito a migliorare la qualità dei processi inclusivi, a promuovere il benessere scolastico e a favorire la piena partecipazione degli alunni alla vita della comunità scolastica.

La documentazione prodotta, i verbali degli incontri, i progetti realizzati e le evidenze raccolte attestano il raggiungimento degli obiettivi programmati e costituiscono elemento di rendicontazione delle azioni di miglioramento previste nel PTOF e nel Piano per l'Inclusione.

Il Dirigente Scolastico

Katia Malaguti

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. 39/1993)